



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ANCONA  
PALAZZO DI GIUSTIZIA

Protocollo n. 1489/15  
FB/rb

Ancona, 24 novembre 2015

A tutti gli iscritti  
All'Albo degli Avvocati  
di Ancona

LORO SEDI

Cari/e Colleghi/e,

Vi informo che a seguito degli accertamenti ministeriali svolti presso gli Uffici del Tribunale e della Corte di Appello di Ancona, gli Ispettori hanno richiesto ai vari Uffici una più formale e rigorosa applicazione della normativa sul Patrocinio a spese dello Stato relativamente alle spese poste a carico della parte ammessa.

In particolare, considerato che l'art. 131 T.U. 2002/115 prevede che per effetto dell'ammissione al patrocinio le spese a carico della parte ammessa sono alcune prenotate a debito (es. contributo unificato, imposte di bollo ec...) e altre anticipate dall'erario (es. onorari, indennità, spese per notificazioni ecc...), gli Ufficiali Giudiziari e le Cancellerie del Tribunale e della Corte di Appello di Ancona non consentiranno più la prenotazione a debito e/o l'anticipazione delle spese da parte dell'erario in assenza della preventiva delibera di ammissione della parte.

Preciso, quindi, che, contrariamente alla prassi sino ad ora applicata, non sarà più sufficiente l'esibizione e/o deposito della sola copia dell'istanza di ammissione con il timbro depositato.

Vi invito, pertanto, a far pervenire le istanze di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato in tempo utile a consentire al Consiglio dell'Ordine di procedere al loro esame senza rischiare di incappare nella scadenza di qualsivoglia termine, nonchè a segnalare le eventuali urgenze indicandone i motivi; ciò soprattutto al fine di evitare a Voi tutti l'inconveniente di dover far fronte all'anticipo di spese in realtà non dovute dalla parte ammessa al patrocinio.

Buon lavoro a tutti.

La Responsabile

Avv. Francesca Baleani